

# RELAZIONE EX ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Recante la valutazione delle modalità di gestione del servizio pubblico locale e le motivazioni della scelta della forma di affidamento

---

**ENTE:** Comune di Volpiano **SERVIZIO:** Asilo Nido Comunale "Il Giardino dei Piccoli"  
**PERIODO DI RIFERIMENTO:** Anno Formativo 2026/2027 (1° settembre 2026 – presunta chiusura al 23 luglio 2027) **DATA:** 13 aprile 2026 **SETTORE COMPETENTE:** Settore S.A.E.C.

---

## 1. Inquadramento Normativo e Oggetto della Relazione

### 1.1 Base Giuridica

La presente relazione è redatta in adempimento di quanto prescritto dall'**articolo 14, comma 3, del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201** (Testo Unico in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica), il quale dispone che, prima dell'avvio della procedura di affidamento di un servizio pubblico locale, l'ente competente dia conto degli esiti della propria valutazione in un'apposita relazione. Detta relazione deve evidenziare:

- le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta;
- gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

Ai sensi del **comma 2** del medesimo articolo 14, nella valutazione della modalità gestionale prescelta il Comune ha tenuto conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche;

- dei costi per l'Ente e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative gestionali;
- dei risultati della gestione precedente, con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica, alla qualità del servizio offerto e ai costi sostenuti.

La redazione della presente relazione tiene altresì conto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui all'**articolo 31 del D.Lgs. 201/2022**, che impone la coerenza con gli atti e gli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto, nonché dei principi generali di cui all'**articolo 3** dello stesso testo normativo: concorrenza, sussidiarietà, efficienza gestionale, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile e trasparenza.

## 1.2 Oggetto dell'Affidamento

L'oggetto del presente procedimento è l'affidamento in **concessione** del servizio educativo e ausiliario dell'**Asilo Nido Comunale "Il Giardino dei Piccoli"** per l'anno formativo 2026/2027, con decorrenza **1° settembre 2026** e scadenza **presunta al 23 luglio 2027**.

L'affidamento è qualificato giuridicamente come **concessione di servizi** ai sensi degli **articoli 174 e seguenti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei Contratti Pubblici), con applicazione della disciplina speciale per i contratti di servizi sociali di cui all'**articolo 128** del medesimo decreto. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)**, con prevalenza della componente tecnica (75 punti) su quella economica (25 punti), in conformità ai principi di garanzia della qualità dell'offerta educativa.

Il quadro normativo di settore è definito dai seguenti atti:

- **Legge Regionale Piemonte 3 novembre 2023, n. 30**, recante la disciplina dei servizi educativi per la prima infanzia, e in particolare l'articolo 29, comma 2, relativo ai rapporti numerici obbligatori tra personale educativo e bambini;
  - **Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte n. 3-1937 del 10 dicembre 2025**, che definisce i requisiti gestionali e organizzativi delle strutture;
  - **Articolo 23-bis, comma 7, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, che disciplina l'assegnazione temporanea del personale dipendente di enti pubblici a soggetti privati;
  - **Decreto Direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente i costi medi orari del lavoro per il settore cooperativo sociale, utilizzati come riferimento per la congruità tariffaria.
-

## 2. Analisi del Contesto e Stato di Fatto

### 2.1 Descrizione della Struttura

L'Asilo Nido Comunale "Il Giardino dei Piccoli" è una struttura pubblica del Comune di Volpiano destinata all'accoglienza e alla cura educativa di bambini nella fascia d'età 0-3 anni. La struttura è articolata su **piano seminterrato e primo piano**, con spazi interni differenziati per fasce d'età, e dispone di aree esterne comprendenti un cortile, un terrazzo e un'area verde fruibile per le attività all'aperto.

La **capacità ricettiva autorizzata** dalla competente autorità regionale è pari a **47 posti complessivi**, così suddivisi:

- **Lattanti e semidivezzi** (0-24 mesi): sezione con rapporto numerico 1:5;
- **Divezzi** (24-36 mesi): sezione con rapporti numerici 1:8 e 1:10 secondo le previsioni della L.R. 30/2023.

Tale capacità ricettiva rappresenta già un **ampliamento rispetto al precedente dimensionamento** (stimato tra 36 e 40 posti) e costituisce una delle principali ragioni strutturali che rendono necessaria la revisione del modello gestionale.

### 2.2 Il Modello Gestionale Storico: la Gestione Mista

Il servizio è stato tradizionalmente erogato attraverso un **modello di gestione "mista"**, caratterizzato dalla compresenza di personale educativo dipendente del Comune e di personale messo a disposizione da operatori privati (cooperative sociali) mediante contratti di appalto. Il servizio operativo (pulizie, ausiliario, supporto logistico) è stato ugualmente esternalizzato.

Storicamente, il valore medio annuo degli affidamenti per i soli servizi operativi e di integrazione educativa esterna si è attestato su valori significativamente inferiori rispetto al nuovo assetto, in quanto i precedenti affidamenti non includevano la gestione integrale del servizio educativo né le nuove figure di coordinamento oggi obbligatorie per legge.

---

## 3. Motivazioni della Scelta del Modello Gestionale

### 3.1 Criticità Strutturali del Modello Precedente

L'analisi della gestione storica ha evidenziato **criticità strutturali e funzionali** di rilievo, che hanno reso non preferibile il superamento del modello misto:

**a) Frammentazione della catena di comando.** L'operatività quotidiana del servizio faceva capo a soggetti datoriali distinti — il Comune, per il proprio personale di ruolo, e la cooperativa affidataria, per il personale esterno — senza un'unitaria linea di governo.

**b) Assenza di un coordinamento pedagogico stabile.** Il modello precedente non prevedeva la figura di un Coordinatore Educativo presente in struttura con continuità.

**c) Difficoltà nella programmazione didattica.** La componente esterna del personale educativo, spesso impiegata su base flessibile, non consentiva una pianificazione pedagogica organica e continuativa, con ricadute dirette sull'efficacia delle attività educative.

**d) Insufficienza numerica del personale comunale.** Il personale educativo dipendente del Comune non è quantitativamente sufficiente a coprire i rapporti numerici educatore/bambini previsti dalla L.R. Piemonte 30/2023, in ragione sia dell'ampliamento della capacità ricettiva sia dei vincoli assunzionali che gravano sulla pubblica amministrazione. Tale carenza non è temporanea né rimediabile in tempi brevi mediante il ricorso a nuove assunzioni dirette.

**e) Sbilanciamento del rischio organizzativo.** Nel modello precedente, il rischio organizzativo e la responsabilità ultima del servizio ricadevano in larga misura sull'Amministrazione comunale, in contrasto con i principi di efficienza gestionale di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 201/2022.

**f) Mancanza di figure educative di raccordo.** L'introduzione obbligatoria da parte della L.R. 30/2023 della figura dell'Assistente Educativo — quale elemento di collegamento funzionale tra personale educativo e personale ausiliario — non trovava riscontro nell'organizzazione previgente, determinando un'ulteriore carenza di conformità normativa.

### 3.2 Obiettivi della Riorganizzazione

Il passaggio al modello di **concessione unitaria di servizi** è stato valutato dall'Ente come la scelta gestionale maggiormente idonea al perseguimento dell'interesse pubblico, in considerazione dei seguenti obiettivi:

- **Unicità della responsabilità organizzativa:** il concessionario assume in capo a sé la responsabilità integrale della gestione del servizio (educativa, pedagogica e ausiliaria), con un unico referente per il Comune.
- **Direzione pedagogica unitaria e continuativa:** l'obbligo contrattuale di inserire un Coordinatore Educativo e un Assistente Educativo garantisce la presenza di figure di coordinamento stabili e qualificate per l'intera durata del servizio.
- **Trasferimento del rischio organizzativo.** La qualificazione dell'affidamento come concessione di servizi comporta il trasferimento al concessionario del rischio organizzativo, inteso come capacità di soddisfare la domanda con un elevato standard

qualitativo, coerente con la normativa di settore, tenuto conto, altresì, del rischio di sostituzione del personale assente. Ciò è coerente con la disciplina delle concessioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e con le indicazioni dell'articolo 15 del D.Lgs. 201/2022, che favorisce il ricorso a concessioni di servizi in luogo degli appalti pubblici.

- **Valorizzazione del personale comunale:** l'assegnazione funzionale degli educatori di ruolo al concessionario ai sensi dell'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 consente di integrare le competenze e l'esperienza del personale dipendente nell'organizzazione unitaria, preservandone il valore professionale e i diritti acquisiti, con il relativo costo che rimane a carico del Comune.
- **Adeguamento agli standard normativi regionali:** il nuovo modello assicura il pieno rispetto dei requisiti della L.R. Piemonte 30/2023 e della D.G.R. 3-1937/2025 in materia di rapporti numerici, figure professionali obbligatorie e requisiti organizzativi.
- **Natura propedeutica:** l'affidamento per il solo anno formativo 2026/2027 ha carattere dichiaratamente propedeutico, in vista di una futura procedura di gara che includerà anche un nuovo asilo nido in corso di programmazione. L'anno formativo 2026/2027 consentirà di validare il modello organizzativo e raccogliere i dati necessari per la progettazione del futuro assetto definitivo.

### 3.3 Valutazione delle Alternative Gestionali

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.lgs. 201/2022, l'Ente ha valutato le alternative gestionali praticabili:

- **Gestione in economia diretta:** esclusa per l'impossibilità di coprire con personale dipendente i rapporti numerici previsti dalla normativa regionale, in ragione dei vincoli assunzionali della PA e della già accertata insufficienza dell'organico.
  - **Affidamento a società in house:** esclusa per l'assenza di un soggetto in house dell'Ente con requisiti di controllo analogo e con specifica competenza nel settore dei servizi educativi per la prima infanzia.
  - **Affidamento a società mista:** esclusa per la complessità procedurale e temporale incompatibile con la natura sperimentale e annuale dell'affidamento.
  - **Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione di servizi): prescelta** come modalità ottimale, in quanto consente il trasferimento del rischio operativo, garantisce la selezione di un operatore qualificato mediante concorrenza, e permette di strutturare contrattualmente tutti gli obblighi di servizio pubblico.
-

## 4. Definizione del Modello “pilota” di Concessione

### 4.1 Natura e Durata

L'affidamento ha **natura** propedeutica e **durata annuale** (anno formativo 2026/2027, dal 1° settembre 2026 al 23 luglio 2027). La scelta di una durata contenuta è coerente con la finalità di testare il nuovo modello organizzativo prima dell'avvio di una procedura competitiva definitiva, che includerà anche i servizi del futuro nuovo asilo nido in programmazione sul territorio comunale.

La progettualità “pilota” non incide sull'obbligo di redazione della presente relazione ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 201/2022, in quanto il modello gestionale che si intende adottare comporta una modifica formale e sostanziale delle condizioni di gestione del servizio, con l'introduzione di nuove figure professionali, l'integrazione del personale comunale e la trasformazione del rapporto giuridico da appalto a concessione.

### 4.2 Trasferimento del Rischio Operativo

L'affidamento è strutturato come **concessione di servizi** con effettivo trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario, inteso come capacità di soddisfare la domanda con un elevato standard qualitativo, coerente con la normativa di settore, tenuto conto, altresì, del rischio di sostituzione del personale assente. La remunerazione del concessionario è strettamente correlata all'andamento del servizio, con meccanismi di penale che incidono direttamente sul corrispettivo.

### 4.3 Integrazione Funzionale del Personale Comunale

Il personale educativo dipendente del Comune di Volpiano sarà assegnato funzionalmente al concessionario ai sensi dell'**articolo 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001**, mediante apposito protocollo d'intesa. Il costo di detto personale rimane a carico del Comune. Il concessionario, nell'ambito della propria *governance* unitaria, sarà responsabile del coordinamento operativo del personale assegnato, nel rispetto del rapporto datoriale formale che permane in capo all'Ente. Tale soluzione consente di valorizzare le professionalità esistenti senza disperdere il patrimonio educativo accumulato negli anni, garantendo al contempo la continuità delle relazioni affettive con i bambini e le famiglie.

---

## 5. Analisi Tecnica e Figure di Novazione

### 5.1 Rispetto dei Rapporti Numerici (L.R. Piemonte 30/2023)

Il dimensionamento dell'organico educativo è stato verificato in conformità ai rapporti numerici obbligatori prescritti dalla **Legge Regionale Piemonte n. 30 del 3 novembre 2023**, articolo 29, comma 2:

Fascia d'età	Rapporto numerico educatore/bambini
Lattanti e semidivezzi (0-24 mesi)	1:5
Divezzi (24-36 mesi, sezione piccola)	1:8
Divezzi (24-36 mesi, sezione standard)	1:10

A fronte di una capacità ricettiva di 47 bambini, il nuovo modello garantisce la copertura integrale dei rapporti numerici previsti dalla normativa regionale, combinando il personale del concessionario con quello comunale assegnato funzionalmente, nel rispetto dell'obbligo di compresenza del personale educativo.

Sono altresì previste **figure educative aggiuntive** per i bambini con disabilità, in conformità alle specifiche previsioni della normativa regionale.

### 5.2 Figure di Novazione Obbligatorie

Il nuovo modello introduce due **figure professionali di novazione**, obbligatorie e non presenti nel precedente assetto contrattuale:

#### a) Coordinatore Educativo

- Impegno minimo: **5 ore giornaliere**
- Requisiti: titolo di studio abilitante e comprovata esperienza nel coordinamento di servizi educativi per la prima infanzia
- Tariffa oraria di riferimento: **€ 27,00 (IVA esclusa)**
- Costo annuo: **€ 28.350,00**
- Funzioni: coordinamento del gruppo educativo, programmazione pedagogica, gestione della relazione con le famiglie, raccordo con la macchina amministrativa, gestione dei turni e delle sostituzioni.

#### b) Assistente Educativo

- Impegno minimo: **5 ore giornaliere**
- Requisiti: titolo di studio previsto dalla L.R. 30/2023 per la nuova figura di raccordo

- Tariffa oraria di riferimento: € 23,00 (IVA esclusa)
- Costo annuo: € 24.150,00
- Funzioni: collegamento funzionale tra personale educativo e personale ausiliario, supporto alle attività di cura e igiene, assistenza nelle routine quotidiane.

L'introduzione obbligatoria di queste figure risponde non solo ai nuovi standard normativi regionali, ma costituisce la risposta strutturale alle criticità pedagogiche e gestionali rilevate nel modello precedente.

### 5.3 Organico Educativo Standard e Ausiliario

L'organizzazione del servizio prevede, oltre alle figure di novazione:

- **Personale Educativo Standard:** apporto giornaliero di **16,5 ore**, con tariffa oraria di € 25,50 (IVA esclusa) e costo annuo di € 88.357,50.
- **Personale Ausiliario:** impiegato per il servizio operativo (pulizie, supporto logistico, distribuzione pasti, lavanderia) con tariffa oraria di € 21,50 (IVA esclusa) e costo annuo del servizio pari a € 75.100,00 (comprensivo di pulizie straordinarie per € 860,00 e acquisto prodotti per la pulizia per € 2.000,00).

## 6. Analisi Economica e Sostenibilità Finanziaria

### 6.1 Base d'Asta e Struttura dei Costi

Il valore complessivo presunto della concessione per l'anno formativo 2026/2027 è quantificato in € 253.442,50 (IVA esclusa), così ripartito:

Componente	Importo
<b>Quota Fissa</b>	€ 215.957,50
<b>Quota Variabile</b> (sostituzioni personale)	€ 37.485,00
<b>Oneri della Sicurezza</b> (non soggetti a ribasso)	€ 0
<b>TOTALE BASE D'ASTA</b>	<b>€ 253.442,50</b>

La predominanza della **quota fissa (85,2% del totale)** è coerente con la struttura dei costi del servizio, essenzialmente costituita da costi del personale di natura continuativa, necessari per garantire i livelli essenziali del servizio educativo indipendentemente dalle fluttuazioni della domanda.

La **quota variabile (€ 37.485,00)** è destinata a coprire i costi delle sostituzioni del personale assente (malattia, permessi) e dell'eventuale ricollocazione della figura di educatrice

dipendente del Comune part-time al 83,33% a mansioni amministrative e/o simili con decontestualizzazione delle attività al nido, calcolata su base oraria con la medesima tariffa del personale educativo standard (€ 25,50/ora).

## 6.2 Ripartizione Temporale della Spesa

La spesa è stata proiettata sui due anni solari interessati dall'anno formativo, in proporzione ai giorni di effettiva apertura del servizio:

- **Esercizio 2026 (settembre – dicembre): € 96.690,00**

- Personale educativo standard: € 33.660,00
- Coordinatore Educativo: € 10.800,00
- Assistente Educativo: € 9.200,00
- Quota variabile (sostituzioni): € 14.280,00
- Servizio operativo: € 28.750,00

- **Esercizio 2027 (gennaio – agosto): € 156.752,50**

- Personale educativo standard: € 54.697,50
- Coordinatore Educativo: € 17.550,00
- Assistente Educativo: € 14.950,00
- Quota variabile (sostituzioni): € 23.205,00
- Servizio operativo: € 46.350,00

## 6.3 Copertura Finanziaria e Fabbisogno

Dall'analisi del capitolo di spesa competente emerge quanto segue:

- **Disponibilità accertata per il 2026: € 274.000,00**
- **Fabbisogno complessivo per il 2026** (inclusa la gestione in corso fino ad agosto): € 274.000,00
- **Risorse aggiuntive da reperire nel 2026: € 0**
- **Previsione di impegno per il 2027: € 195.000,00** (comprensivo del servizio oggetto del presente affidamento per € 164.590,13 (€ 156.752,50 + Iva di legge al 5% e costi per € 7.837,63, oltre alle voci di refezione scolastica ed eventuale supporto psicologico).

L'Ente provvederà ad adottare i necessari atti di integrazione della dotazione di bilancio per l'esercizio 2026 nelle forme previste dalla normativa contabile degli enti locali.

#### 6.4 Congruità delle Tariffe Orarie e Raffronto con i CCNL

Le tariffe orarie poste a base di gara sono state verificate in raffronto ai **costi medi orari ministeriali** di cui al **Decreto Direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La verifica ha prodotto i seguenti esiti:

Profilo Professionale	Tariffa di Gara	Riferimento Ministeriale	Valutazione
Personale Educativo Standard	€ 25,50/h	Congruo	✓ Adeguata
Coordinatore Educativo	€ 27,00/h	Margine minimo	✓ Sostenibile con PEF
Assistente Educativo	€ 23,00/h	Margine minimo	✓ Sostenibile con PEF
Personale Ausiliario	€ 21,50/h	Congruo	✓ Adeguata

Per le figure del Coordinatore e dell'Assistente Educativo, pur rilevandosi margini operativi più contenuti, la **sostenibilità economica è garantita dall'obbligo per il concessionario di presentare un Piano Economico Finanziario (PEF) dettagliato** in sede di gara, corredato da analisi di sensitività per scenari di variazione delle presenze. La Stazione Appaltante esaminerà il PEF in sede di verifica delle offerte e dichiarerà anormalmente basse le offerte che non dimostrino la sostenibilità del modello economico proposto.

#### 6.5 Analisi Comparativa con la Gestione Precedente

L'incremento del valore economico rispetto ai precedenti contratti (valore medio annuo degli affidamenti precedenti stimato in circa € 92.497,59) è integralmente giustificato da **quattro fattori strutturali e non reversibili**:

- **Ampliamento della capacità ricettiva:** il nuovo modello è dimensionato per 47 bambini, rispetto ai 36-40 del precedente affidamento, con corrispondente aumento del fabbisogno di personale.
- **Introduzione di nuove figure professionali obbligatorie:** la base di gara include il Coordinatore Educativo e l'Assistente Educativo, figure prima non presenti e oggi obbligatorie per legge, che da sole comportano un costo aggiuntivo annuo di circa € 52.500,00.
- **Evoluzione del modello gestionale:** si è passati da un contratto di appalto per i soli servizi operativi e ausiliari a una **concessione integrata** che include la piena responsabilità educativa, pedagogica e gestionale del servizio.

- **Adeguamento del costo del lavoro:** le tariffe orarie riflettono gli incrementi retributivi del **CCNL Cooperative Sociali**, che nel triennio 2023-2026 hanno determinato un aumento della tariffa del personale educativo stimato in circa il **31,9%**.

## 7. Parametri di Monitoraggio dell'Efficacia (Tecnici ed Economici)

Al fine di valutare l'efficacia del modello “pilota” nell'anno 2026/2027 e di disporre dei dati necessari per la progettazione dell'assetto definitivo, sono individuati i seguenti **indicatori chiave di prestazione (KPI)**, distinti in parametri tecnici e parametri economici.

### 7.1 Parametri Tecnici (Qualitativi e Prestazionali)

#	Parametro	Descrizione	Riferimento Contrattuale
T1	<b>Rispetto dei rapporti numerici</b>	Verifica mensile del mantenimento dei rapporti educatore/bambini (1:5, 1:8, 1:10) in ogni giornata di apertura	Art. 3 Capitolato; L.R. 30/2023
T2	<b>Presenza delle figure di innovazione</b>	Rilevazione dell'effettivo rispetto delle 5 ore giornaliere minime per il Coordinatore Educativo e per l'Assistente Educativo	Art. 4 Capitolato
T3	<b>Continuità educativa e gestione sostituzioni</b>	Tempestività delle sostituzioni del personale assente: sostituzione garantita entro il primo giorno lavorativo dall'assenza	Art. 12.6 Capitolato
T4	<b>Standard igienico-sanitari</b>	Verifica del rispetto delle frequenze di pulizia ordinaria, periodica e straordinaria e della corretta attuazione del piano HACCP per la distribuzione dei pasti e la gestione delle diete speciali	Artt. 6 e 7 Capitolato

#	Parametro	Descrizione	Riferimento Contrattuale
T5	<b>Gradimento dell'utenza</b>	Risultati delle indagini di soddisfazione periodiche somministrate alle famiglie (scala e frequenza definite nel contratto)	Art. 13.2 Capitolato
T6	<b>Segnalazioni di disservizio</b>	Numero, tipologia e tempi di risoluzione delle segnalazioni di disservizio pervenute dall'utenza o rilevate in sede ispettiva	Art. 13.3 Capitolato
T7	<b>Formazione continua</b>	Tasso di partecipazione del personale ai percorsi di formazione e aggiornamento obbligatori previsti dal contratto	Art. 12.5 Capitolato
T8	<b>Integrazione del personale comunale</b>	Efficacia del coordinamento funzionale tra personale del concessionario e personale comunale assegnato, rilevata in sede di verifica periodica con il Responsabile del Settore	Art. 5 Capitolato
T9	<b>Coerenza del progetto pedagogico</b>	Valutazione della continuità e dell'organicità della progettazione educativa annuale rispetto agli obiettivi dichiarati in sede di offerta tecnica	Art. 9.2 Capitolato

## 7.2 Parametri Economici

#	Parametro	Descrizione	Riferimento Contrattuale
E1	<b>Tenuta del Piano Economico Finanziario</b>	Verifica semestrale della coerenza tra i dati di gestione effettiva (presenze, ore erogate) e	Art. 8.7 Capitolato

#	Parametro	Descrizione	Riferimento Contrattuale
		le proiezioni del PEF presentato in sede di offerta	
E2	<b>Utilizzo della quota variabile</b>	Monitoraggio delle ore di sostituzione effettivamente prestate rispetto al tetto massimo previsto (€ 10.710,00), con analisi degli scostamenti	Art. 8.3 e 8.6 Capitolato
E3	<b>Congruità del costo del lavoro</b>	Verifica periodica della regolarità contributiva (DURC) e dell'applicazione delle tariffe retributive previste dai CCNL	Art. 12.1 Capitolato
E4	<b>Incidenza delle penali</b>	Monitoraggio del numero e del valore delle penali applicate per inadempienze contrattuali, nel rispetto del tetto massimo (10% del corrispettivo annuo)	Art. 14 Capitolato
E5	<b>Sostenibilità al variare delle presenze</b>	Analisi dell'andamento del servizio in caso di variazioni significative nelle presenze dei bambini e impatto sulla sostenibilità del modello concessorio	Art. 8.7 Capitolato
E6	<b>Costi del servizio operativo</b>	Verifica del rispetto del valore contrattuale per le pulizie straordinarie (€ 860,00) e l'acquisto dei prodotti di pulizia (€ 2.000,00)	Art. 8.2 e 6.4 Capitolato

I suddetti parametri saranno rilevati dal **Responsabile del Settore Socio-Assistenziale**, in qualità di responsabile del controllo ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato Speciale, attraverso: visite ispettive periodiche (anche non preannunciate), esame dei report mensili trasmessi dal concessionario, analisi delle indagini di gradimento e verifica della documentazione amministrativa e contabile.

---

## 8. Valutazione dell'Impatto sulla Finanza Pubblica e Qualità del Servizio

### 8.1 Impatto sulla Finanza Pubblica

Il nuovo modello gestionale comporta un aumento della spesa pubblica per il servizio rispetto ai precedenti affidamenti, come analiticamente documentato nella sezione 6. Tuttavia, tale incremento è integralmente giustificato dall'ampliamento e dalla qualificazione del servizio e non costituisce un incremento di spesa improduttivo. Al contrario:

- Il **trasferimento del rischio operativo** al concessionario riduce l'esposizione finanziaria indiretta dell'Ente legata a carenze organizzative e disfunzioni del servizio;
- Il **meccanismo delle penali** crea un incentivo economico per il mantenimento degli standard qualitativi, riducendo il rischio di degrado del servizio senza costi aggiuntivi per l'Ente;
- L'**integrazione funzionale del personale comunale** consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane già a carico del bilancio dell'Ente, valorizzandone la professionalità senza duplicare i costi.

### 8.2 Impatto sulla Qualità del Servizio

I benefici attesi in termini di qualità dell'offerta educativa sono molteplici e misurabili attraverso i KPI individuati nella sezione 7:

- **Continuità e coerenza pedagogica:** la presenza stabile del Coordinatore Educativo rimuove la principale criticità strutturale del modello precedente, garantendo un progetto educativo organico e continuativo;
- **Miglioramento della comunicazione con le famiglie:** il Coordinatore rappresenta l'interlocutore unitario dell'intera équipe educativa, superando la frammentazione comunicativa rilevata nella gestione mista;

- **Adeguamento agli standard normativi:** il pieno rispetto dei rapporti numerici della L.R. 30/2023 assicura la conformità del servizio alle norme regionali di settore, con positivi riflessi sul benessere e sulla sicurezza dei bambini;
- **Qualificazione del personale ausiliario:** l'introduzione dell'Assistente Educativo come figura di raccordo tra il servizio educativo e quello operativo eleva la qualità complessiva dell'ambiente di cura e apprendimento.

### 8.3 Proiezione sul Futuro Assetto Definitivo

L'anno formativo 2026/2027, costituisce una **fase di validazione del modello** che fornirà all'Ente i dati empirici necessari per strutturare, con maggiore consapevolezza e solidità, la futura procedura di gara che includerà anche il nuovo asilo nido in programmazione. I parametri di monitoraggio individuati nella sezione 7 sono calibrati proprio per raccogliere le evidenze necessarie a questa valutazione prospettica, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 in materia di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

---

## 9. Conclusioni e Proposta di Deliberazione

### 9.1 Sintesi della Valutazione

All'esito della valutazione condotta ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3, del D.Lgs. 201/2022, il Comune di Volpiano ritiene che il perseguimento dell'interesse pubblico — consistente nell'erogazione di un servizio educativo per la prima infanzia di qualità, conforme agli standard normativi regionali e organicamente gestito — debba essere assicurato affidando il servizio a un singolo operatore privato selezionato mediante procedura a evidenza pubblica, nella forma della **concessione di servizi**.

La scelta della concessione come modello gestionale è motivata dall'insieme delle seguenti considerazioni:

- **Impossibilità strutturale** di garantire con le sole risorse umane dirette dell'Ente i rapporti numerici obbligatori previsti dalla L.R. Piemonte 30/2023, in ragione dei vincoli assunzionali della pubblica amministrazione;
- **Necessità di superamento** delle criticità funzionali e pedagogiche documentate nel modello precedente (assenza di coordinamento stabile, frammentazione gestionale, carenza di progettualità educativa unitaria);

- **Coerenza con il diritto dell'Unione europea** e con le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 in materia di concessioni di servizi, con effettivo trasferimento del rischio operativo al concessionario;
- **Conformità ai principi** di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 201/2022 (efficienza, efficacia, trasparenza, proporzionalità);
- **Sostenibilità economica** della base d'asta, verificata nella sua coerenza interna, nella conformità normativa, nella congruità tariffaria rispetto ai CCNL e nella continuità storica rispetto all'evoluzione strutturale del servizio;
- **Adeguatezza della durata annuale** rispetto alla natura sperimentale dell'affidamento, propedeutico alla strutturazione di un assetto gestionale definitivo di più ampia portata.

## 9.2 Obblighi di Servizio Pubblico e Compensazioni

Il servizio di asilo nido comunale rientra tra i **servizi di interesse economico generale di livello locale** di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 201/2022, in quanto risponde a bisogni essenziali della comunità di riferimento (cura e sviluppo dei bambini nella fascia 0-3 anni, conciliazione vita-lavoro per le famiglie). Gli obblighi di servizio pubblico imposti al concessionario sono dettagliatamente definiti nel Capitolato Speciale e comprendono: il rispetto dei rapporti numerici obbligatori, la continuità del servizio, il rispetto degli standard igienico-sanitari, la garanzia delle sostituzioni, la formazione del personale e il mantenimento dei livelli essenziali di qualità del servizio educativo.

La remunerazione del concessionario è correlata alle prestazioni erogate e all'assunzione del rischio operativo, nella misura definita dalla base d'asta, e non configura una compensazione pubblica ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato. Non si determina pertanto il rischio di sovracompensazione.

## 9.3 Proposta di Deliberazione

In forza di quanto esposto, si propone all'organo competente di:

- **Prendere atto** della presente relazione redatta ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 201/2022, e dei suoi esiti valutativi;
- **Approvare** la scelta della **concessione di servizi** quale modalità di gestione del servizio educativo e ausiliario dell'Asilo Nido Comunale "Il Giardino dei Piccoli" per l'anno formativo 2026/2027;
- **Autorizzare** l'avvio della procedura di affidamento mediante gara pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del Capitolato Speciale approvato, per un valore complessivo presunto pari a **€ 253.442,50 (IVA esclusa)**;

- **Disporre** che i parametri tecnici ed economici di monitoraggio individuati nella presente relazione (sezione 7) costituiscano il sistema di rilevazione per la valutazione dell'efficacia del modello sperimentale nel corso dell'anno formativo 2026/2027;
  - **Incaricare** il Responsabile del Settore S.A.E.C. della rendicontazione periodica degli esiti del monitoraggio e della predisposizione, entro il 30 giugno 2027, di una relazione intermedia sui risultati, ai fini della progettazione dell'assetto gestionale definitivo.
- 

*Il Responsabile del Settore Socio-Assistenziale Educativo e Culturale del Comune di Volpiano*

*Tommaso Vullo*

---